

Codice scheda: ASC A4540314 (Microscheda: 3940D11/E2)
Luogo e data: LILLA - 29/05/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VACCHINA BERNARDO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Risponde alla lett. del 21/3. Il caso di un'ex-suora. Nuovo dir. per Bahia Blanca. Preoccupato per la malattia di D. Bonacina P. e dei due maestri di Bahia Blanca. Raccomanda di limitare il lavoro dei confratelli obbligandoli al necessario riposo ed a nutrirsi secondo il bisogno. Lo incoraggia a superare le contrarietà ricordandogli il primo avviso di D. Bosco ai direttori: "niente ti turbi".

Lilla, 29 maggio 1902

Carissimo Don Vacchina.

Ho ricevuto in viaggio la gradita tua del 21/3. Ringrazio delle notizie che mi comunichi, sebbene non tutte piacevoli. La disgraziata ex-suora scrisse anche a me per estorquere danaro: certo non è con le minacce né col ricatto che fa, che potrà da me ottenere qualche cosa. Preghiamo per essa e se si può in qualche modo impedire lo scandalo si faccia. Se il silenzio parrà il modo migliore, si adotti. Sono però d'accordo di non darle neppure più un centesimo. Forse qualche articolo calmo e decoroso pubblicato sui giornali calunniatori, senza far nomi, ma mettendo in chiaro le cose nel vero stato, potrebbe disingannare chi avesse prestato fede alla calunnia.

Seppi che il nuovo Direttore già arrivò a Bahia Blanca: spero darà buon avviamento alle cose che avessero potuto soffrire nella lunga assenza.

Quanto mi fa pena la notizia della malattia di Don Bonacina e dei due maestri di Bahia Blanca! Adoperati per limitare il lavoro dei confratelli, obbligar tutti al necessario riposo ed a nutrirsi secondo il bisogno. Si limitino anche le classi ed il numero degli allievi a quello che è compatibile con lo scarso personale disponibile.

Abbi cura anche di te stesso e non inquietarti mai per le contrarietà. Praticiamo il primo avviso di Don Bosco ai Direttori: niente ti turbi: nelle difficoltà volgiamo il pensiero a Dio, a Maria Ausiliatrice e dopo

qualche giaculatoria e seria riflessione andiamo avanti in Domino a far ciò che ci par meglio.

Spero che Monsignor Cagliero sarà ritornato sano e salvo dalla lunga e faticosa sua missione e che a Buenos Aires patrocinerà la causa della Patagonia e Terra del Fuoco.

Voglia il Signore ricolmarvi di sue grazie e darvi le consolazioni necessarie a sostenere il vostro coraggio.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Riguardo a Don Carena, di cui mi parli nella pregiata tua del 6 aprile, potete mandarlo quassù quando credete. Conviene però fargli presente la difficoltà di farsi accettare in qualche diocesi di qui. Qualcuno dei nostri è già sospeso per essere uscito di Congregazione e non aver potuto trovar Vescovo che lo accolga.

Molto mi consola la notizia del Circolo Cattolico d'operai. Spero sarà il principio di un'era di maggior pace e tranquillità. Sarà anche un mezzo per conservare più facilmente nei vostri giovani la perseveranza nei buoni principii loro insegnati.

Sono parimenti lieto del buon avviamento dei vostri aspiranti. Se al termine dell'anno ne avrai alcuni capaci di tradurre le elezioni più facili del breviario, potrai dar loro la veste clericale, continuando in seguito coltivarli nel latino. Sentirò volentieri se avete potuto vestirne uno a Maria Ausiliatrice.

Mi fa pena che i debiti vadano crescendo. Spero che Monsignor Cagliero fermandosi in Buenos Aires vi troverà abbondanti aiuti.

Rilevo che le due case di Viedma e Patagones procedono abbastanza bene e me ne rallegro. Quanto più vi occuperete del sesso maschile, tanto più otterrete buoni frutti. I parroci specialmente devono rinunciare a visite di genialità ed occuparsi, come diceva Don Bosco, con amore dei fanciulli, dei vecchi e degli'infermi. In questo modo acquisterete il cuore di tutta la popolazione. Non si dovrà trascurare l'altro sesso; ma che si vada dalle suore solo per l'esercizio del Sacro Ministero e si coltivino le compagnie delle donne e delle figlie nella chiesa; fuori della chiesa per mezzo delle suore.

48
Lille 29 Maggio 1902
Caro D. Vascina
ho ricevuto in viaggio la gradita tua del 21/3
e ti ringrazio delle notizie che mi comunicai; seb-
bene non tutte piacevoli. La disingnata es-
suora scrisse anche a me per estorcere danaro.
certo non è colle minacce ^{nei soliti} che farò che potrà
da me ottenere qualche cosa. Preghiamo per
essa e se si può in qualche modo impedire lo
scandalo si faccia. Se il silenzio parrà il modo
migliore, si adotti. Sono però d'accordo di non darle
neppure più un centesimo. Forse qualche artico-
lo calmo e decoroso pubblicato sui giornali calun-
niatori; ~~senza~~ far nomi, ma mettendo in chiaro
le cose nel vero stato, potrebbe disingannare chi
avesse prestato fede alla calunnia.
Seppi che il nuovo direttore già arrivato a
Bahia Blanca; spero darà buon avvia-
mento alle cose che avessero potuto soffrire nella
lunga assenza.
Quanto mi fa pena la notizia della malattia
di D. Bonacina e dei due maestri di Bahia
Blanca! Adoprati per limitare il lavoro dei
confratelli; obbligar tutti al necessario riposo
ed a nutrirsi secondo il bisogno. - Si limitino
anche le classi ed il numero degli allievi.
3940 D 11

quello che è compatibile collo scarso personale
disponibile.
abbi cura anche di te stesso e non inquietarti
mai per le contrarietà. Datti chiamo il primo
avviso di D. Bosco ai direttori sienta ti turbi il
le difficoltà volgiamo il pensiero a Dio, a me. Aug.
e dopo qualche giaculatoria e seria riflessione
andiamo avanti in Domino a far ciò che ci
par meglio.
Spero che Mons. Gagliero sarà ritornato so-
no e salvo dalla lunga e faticosa sua mis-
sione e che il M. Ayres patrollerà la costa
della Patagonia e cura del Fuoco.
Voglio il Signore ricominciare di ringraziare
e darvi le consolazioni necessarie a soste-
nere il vostro coraggio.
Tuo aff. in G. e M.
Sai. Michele Riva
P. S. Riquardo a D. Carena, di cui mi parlò nella gra-
diata tua del 6 Apr., potete mandarlo quassù quan-
do credete. Conviene però fargli presente la difficoltà
di farsi accettare in qualche diocesi di qui. Qual-
cuno dei nostri è già sospeso per essere uscito di
Congregazione e non aver potuto trovare vescovo che lo
colga.
3940 D 12

Molto mi consola la notizia del Circolo cattolico d'operai. Spero sarà il principio di un'era di maggior pace e tranquillità. Sarà anche un mezzo per conservar più facilmente nei vostri giovani la perseveranza nei buoni principii loro insegnati.

Sono parimenti lieto del buon avviamento dei vostri aspiranti. Se al termine dell'anno ne avrai alcuni capaci di tradurre le lezioni più facili del Breviario, potrai dar loro la veste clericale, continuando in seguito coltivarli nel latino. - Sentirò volentieri se avrete potuto vestirne uno a Maria assistitrice.

mi fa pena che i debiti vadano crescendo. Spero che Mons. Cagliero fermandosi in B. Reyes vi troverà abbondanti ajuti.

3940 E1

Ritengo che le due cose di Viadma e Satagones procedono abbastanza bene e me ne rallegro. Quanto più vi occuperete del sesso maschile, tanto più otterrete buoni frutti. I parroci specialmente devono rinunciare a visite di genialità e occuparsi, come diceva D. Bosco, con amore dei fanciulli, dei vecchi e degli infermi. In questo modo acquisterete il cuore di tutta la popolazione. Non si dovrà trascurare l'altro sesso, ma che si vada dalle suore solo per l'esercizio del sacro ministero e si coltivino la compagnia delle donne e delle figlie nella chiesa; e fuori della chiesa per mezzo delle suore.

3940 E2